

## Bilancio, al via i lavori in Commissione Morelli: contesto da lacrime e sangue

**REGGIO CALABRIA** Su una manovra finanziaria da 9 miliardi di euro, le risorse libere ammontano a soli 847,5 milioni. Il dato rende in maniera evidente la difficile situazione in cui versa la Calabria all'alba del federalismo fiscale. Il dato è stato fornito ieri dall'assessore Giacomo Mancini nel corso della sua relazione al bilancio di previsione per l'anno 2010. A Palazzo Campanella la II Commissione, presieduta da Franco Morelli (Pdl), ha dato il via alla sessione di bilancio con l'obiettivo di giungere alla sua approvazione entro la fine dell'anno. Fatto che assumerebbe enorme rilievo, considerato la consolidata prassi amministrativa di approvare le manovre finanziarie con enorme ritardo e ricorrendo all'istituto dell'esercizio provvisorio. Durante la scorsa legislatura, soltanto per un anno è stato centrato l'obiettivo. Morelli, per raggiungere lo scopo,

to Tirreno, e la presidente della Commissione per le Pari opportunità, Giovanna Cusumano.  
**ric. trip.**

ha illustrato ai commissari il fitto calendario di sedute e audizioni che dovrebbe portare la manovra in Consiglio per il 28 e 29 dicembre. La Commissione si riunirà nei giorni 9, 10, 14, 15, 16 e il 17 dicembre, giorno indicato come data ultima per la presentazione degli emendamenti al collegato ed alla manovra finanziaria. Il 20 ed il 21 dicembre sono le giornate riservate alla discussione articolo per articolo.

Il quadro fornito dal presidente Morelli in apertura della seduta di ieri è da lacrime e sangue. Il federalismo fiscale, il deficit nella sanità e i rigidi parametri per il rispetto del patto di stabilità metteranno a dura prova la già fragile economia calabrese. Un cocktail micidiale che «rispetto alle simulazioni che sono state effettuate ad esempio dal Copaff e pubblicate sugli organi di stampa – ha spiegato Morelli – porterebbe la Calabria a rinunciare a circa 173 milioni di euro con una riduzione pro-capite dei trasferimenti per abitante pari a 86 euro». Abbastanza per capire quanto sarà difficile reperire le risorse, ad esempio, per procedere alla stabilizzazione degli lsu-lpu o al completamento di importanti opere infrastrutturali. Questioni che i consiglieri di minoranza hanno posto ieri sul tappeto, garantendo, almeno per questa fase, un apporto costruttivo all'ela-

borazione della manovra.

«La manovra finanziaria – ha detto Mancini – è frutto di un lavoro corale e insieme condiviso della giunta e della maggioranza che la sostiene. Da oggi riprendiamo la sfida di trasformare in provvedimenti amministrativi il programma elettorale del governatore Scopelliti, delle forze politiche e dei movimenti che hanno condiviso il suo progetto».

La seduta di ieri, infine, ha segnato l'avvio delle audizioni sul bilancio di previsione. In particolare sono stati ascoltati Marcella Russo, dell'Associazione dei pedagogisti calabresi, il rappresentante dell'ente di protezione dei sordi, Antonio Mirijello, il sindaco di Verbicaro, Felice Spingola, in rappresentanza del Pit Al-

